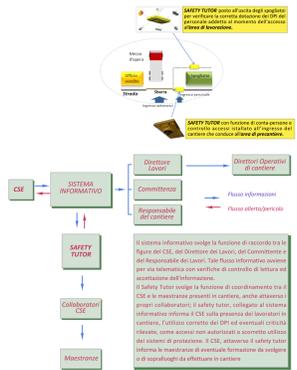




SCHEMA - Safety tutor



IL SISTEMA INFORMATIVO DI CANTIERE
 Appare chiaro che il buon esito dell'attività di coordinare per la sicurezza in fase di esecuzione è strettamente legata alla qualità delle attività che verranno svolte nella fase progettuale, evidenziando che il progetto della sicurezza fornirà, mediante codici alfanumerici di riferimento controllati con sistemi informatizzati, una chiara indicazione correlativa tra la sequenza delle attività esecutive ed i provvedimenti in termini di sicurezza di cantiere da adottare per lo svolgimento delle lavorazioni, è il caso di sottolineare, la **missione prioritaria**, che non è altro che quella di programmare un piano di coordinamento per la sicurezza, capace di trasformare nei lavoratori presenti in cantiere una sinergia perfetta tra risorse umane e strumenti di lavoro - opere da realizzare.

PIANO DI CANTIERE
 L'accesso non avverrà con facilità, infatti trattandosi di un'area interna al centro abitato, si creeranno particolari disagi al traffico della zona. Oltre alla viabilità pedonale, è stato predisposto uno spazio e degli ingressi necessari alla manovra dei mezzi, per il trasporto, il carico e lo scarico dei materiali finiti e quelli necessari alla preparazione a piè d'opera, inoltre quello per l'area di stoccaggio, l'area per lavorazioni e preparazioni dei materiali da impiegare e per l'area di deposito temporaneo degli elementi del ponteggio e di quelli necessari alla realizzazione delle opere provvisorie. Al fine di intendere il cantiere, anche se momentaneo, una struttura produttiva è auspicabile integrare il piano con layout di cantiere con un piano per la riduzione dell'impatto ambientale di cantiere, che include: polveri e sedimenti, sistema fognario e delle acque meteoriche, rumore, inquinamento dei terreni disturbati, igiene, raccolta differenziata e smaltimento rifiuti di cantiere, nonché l'informazione verso i confinanti e la comunità locale.

- A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le BMP (Best Management Practices) da attuare comprendono:
 - 1- barriere di recinzione perimetrale specifiche per la prevenzione della fuoriuscita dal cantiere verso l'esterno di fanghi e sedimenti, delle polveri e del rumore;
 - 2- cannoncini nebulizzatori e sprinkler di abbattimento delle polveri sospese, per l'occasione verranno utilizzati cannoni nebulizzatori fissi per l'abbattimento delle polveri;
 - 3- sistema di lavaggio ruote dei mezzi in uscita dal cantiere (betoniere, furgoni, camion, bilici, ecc.) basato su vasca di lavaggio stabilizzata e set di sprinkler in pressione ad attivazione automatica a fotocellule;
 - 4- pulizia delle strade adiacenti;
 - 5- stabilizzazione delle aree di deposito, rimessaggio, rifornimento e manutenzione delle attrezzature e dei mezzi speciali, con inerti e teli contro l'infiltrazione ed eventuali tette;
 - 6- Stoccaggio separato per prodotti inquinanti e pericolosi al coperto e con inerti e teli contro l'infiltrazione;
 - 7- regolamento per l'efficace la raccolta differenziata interna al cantiere e i relativi controlli di fine turno;
 - 8- disponibilità di servizi igienici mobili da cantiere;
 - 9- varie webcam con registrazione permanente e archiviazione automatica su entrata e uscita; stoccaggio; deposito attrezzature; container raccolta differenziata.

Il sistema informativo svolge la funzione di raccolta tra le figure del CSE, del Direttore dei Lavori, del Coordinatore e del Responsabile dei Lavori. Tale flusso informativo avviene per via telematica con verifiche di controllo di lettura ed endorsement dell'informazione.
 Il Safety Tutor svolge la funzione di coordinamento tra il CSE e le maestranze presenti in cantiere, anche attraverso i propri collaboratori: il Safety Tutor, collegato al sistema informatico, fornisce al CSE sulla presenza dei lavoratori in cantiere. Il Safety Tutor, inoltre, attraverso il sistema informatico, viene automaticamente aggiornato e fornisce il controllo del sistema di protezione. Il CSE, attraverso il Safety Tutor, informa le maestranze di eventuali formazione da svolgere e le responsabilità da affidare in cantiere.

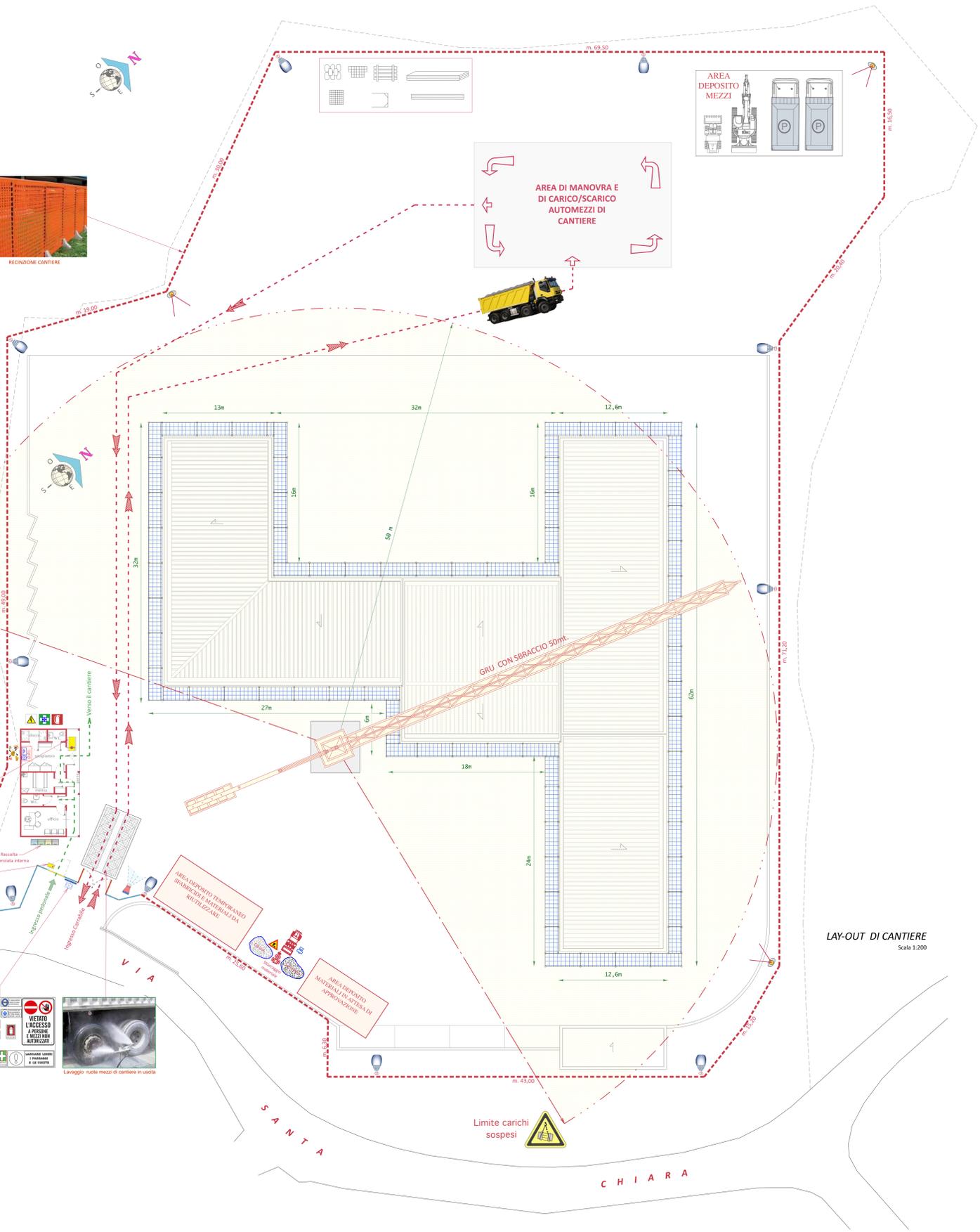
Il sistema informativo che si questa impresa propone, per la particolarità del cantiere in oggetto, prevede l'installazione di n°3 varchi con controllo elettronico degli accessi (due per gli inquilini ed uno per il personale dell'impresa; essi permettono, oltre allo scontato controllo dei nominativi e degli orari d'accesso in cantiere, una facile gestione delle complessità derivate dalla frammentazione delle imprese, e dagli inquilini presenti durante i lavori. Inoltre tali sistemi di controllo, consentono la verifica dei DPI indossati dalla varie maestranze, e la successiva corrispondenza tra i DPI e la lavorazione che il singolo operaio dovrà svolgere in cantiere. Tale controllo avviene attraverso la tecnologia RFID che consente di riconoscere il soggetto che transita il varco elettronico attraverso la lettura automatica del badge in possesso a lavoratore, ed interrogando il sistema telematico implementato, verifica le mansioni che il soggetto dovrà svolgere e i DPI necessari. Su questi ultimi dispositivi sono installati dei chip rilevatori che in automatico, al passaggio sotto il varco elettronico, vengono verificati in ragione della congruità ed in funzione della mansione da svolgere; inoltre il sistema verifica anche se i DPI utilizzati sono dotati di certificazione e marcatura CE. In questo specifico caso di cantiere, i varchi di controllo sono un utile strumento per gli avvisi personalizzati ai lavoratori, ad esempio su formazioni da svolgere, ovvero su visite mediche, ed ancora per organizzare e informare sulle riunioni di coordinamento. Infatti il CSE, definito il piano delle riunioni, può informare i soggetti coinvolti nelle varie riunioni attraverso un avviso sonoro personalizzato al varco.



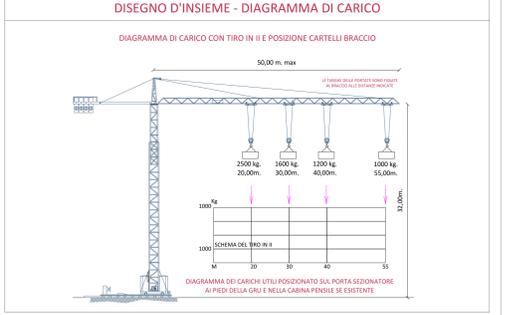
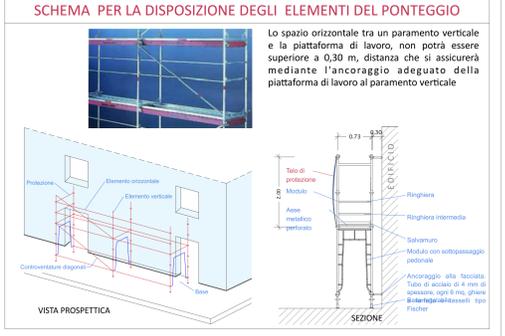
SAFETY TUTOR posto all'uscita degli spallatori per verificare gli accessi e la corretta distanza del personale addetto al momento dell'accesso all'area di lavorazione.
SAFETY TUTOR con funzione sonda persone e controllo accessi installato all'ingresso del cantiere (che conduce all'area baracche (o recinzione)).



RECINZIONE CANTIERE IN LAMIERA H=2000 (altezza mt. 2,000)
 Lavaggio ruote mezzi di cantiere in vasca



LEGENDA	
RECINZIONE CANTIERE	BETONIERA
PONTEGGIO	CASSETTA PRONTO SOCCORSO
SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	DEPOSITO ATTREZZATURE
ACCESSO/USCITA MEZZI	DEPOSITO D.P.I.
INGRESSO/USCITA OPERAI	CARTELLI DI CANTIERE
DEPOSITO PONTEGGI	CANNONE NEBULIZZATORE PER ABBATTIMENTO DI POLVERI
STOCCAGGIO LEGNAME	ILLUMINAZIONE DI CANTIERE A LEED
STOC. SACCHI DI CEMENTO O SIMILARI	PERCORSO MEZZI DI CANTIERE
STOCCAGGIO MATERIALI SCIOLTI	PERCORSO OPERAI
STOCCAGGIO MATERIALI DI RISULTA	



Libero Consorzio Comunale di Trapani
 già Provincia Regionale di Trapani
 Settore "Lavori Pubblici, Viabilità, Portualità e Patrimonio"

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE I.T.C. E MAGISTRALE "V. ALMANZA" DI PANTELLERIA - 1° STRALCIO -

Well Tech Engineering srl
 CERTIFICATA ISO 9001
 Via Dogana n°1 - 38122 Torino
 Tel: 401 267384 - Fax: 401 222469
 Zona Industriale n°120 - 92100 Agrigento
 Tel: 0922 441526 - Fax: 0922 441527
 E-mail: info@welltech.it

Coordinatore della sicurezza
Geom. Massimo CASTIGLIONE

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Antonino GANDOLFO

CAPITOLO: **SI CURAZIONE CANTIERE**
 TITOLO DELLA TAVOLA: **Planimetria di cantiere**

PROGETTO: **W T I 9 I S C**
 Scala: Formato: **A3**
 1:100 A/O+ **06**

IND. REV.	DATA	DESCRIZIONE	DEL.	CONTR.	APPR.	FILE ARCHIVIO
A	0	23 MAGGIO 2018	PROGETTO ESECUTIVO	MC	AG	WT19ISC06.PC9

PROGETTO ESECUTIVO